IL R. ARCHIVIO DI STATO IN SIENA NEL SETTEMBRE DEL 1862

Archivio di Stato di Siena

IL R. ARCHIVIO DI STATO

IN SIENA

NEL SETTEMBRE DEL 1862.

AVVERTIMENTO.

I documenti che appartennero al governo ed alle varie magistrature ed Istituti della città di Siena, così dei tempi più antichi allorchè si resse a Comune, come dei successivi, quando perduta la propria autonomia venne a formar parte del Principato Toscano, rimasero fino a questi ultimi giorni riposti, e quasi dispersi negli Archivi di vari pubblici Uffizi. Il maggior numero però, e se si vuole quelli di più rilievo, ebbero un lor proprio Archivio, il Diplomatico, detto anche delle Riformagioni, alluogato nel Palazzo del Comune e sottoposto nel 1856 alla nuova Soprintendenza Generale degli Archivi delle nostre provincie. Avevansi in quegli Archivi Indici, quali meglio, quali peggio compilati, quali più quali meno compiuti, ma era massimo inconveniento che le memorie Senesi difettassero di un buon assetto materiale o che giacendosi così diviso fossero ben lungi dal rappresentarci la intiera amministrazione della Repubblica e del successivo Governo.

La Soprintendenza Generale degli Archivi Toscani si applaudirà sempre d' aver procurato alla città di Siena il benefizio di un Archivio di Stato ritraente l'idea del fiorentino, e questa nuova fondazione (contemporanea a quella di Lucca) ebbe principio pel decreto del 17 Novembre 1858. A cagione dei molti documenti, che, come dicemmo, si dovevano insieme raccogliere, fu mestieri abbandonare l' antica sede del Diplomatico, ond è che il nuovo Archivio si costituì al terzo piano del palazzo

Governativo, già Piccolomini, cospicuo edifizio inalzato dai nipoti di Pio II

Un primo e grande incremento ebbero le collezioni dello Archivio Diplomatico per gli atti giudiciali e per le molte pergamene che vi si traslocarono dall' Archivio dei Contratti. Ed assai documenti e carte diplomatiche vennero pure somministrate da altri uffizi ed Istituti, volendosi provvedere allora, come in appresso, che avesse piena osservanza il Motuproprio de' 24 Dicembre 1778, col quale costituivasi l' Archivio Diplomatico Fiorentino. Finalmente non mancarono nemmeno gli spontanei donativi dei privati pei quali si vennero a far sempre più doviziose le diverso raccolte storiche.

A capo d' ogni altra collezione si giudicò necessario porre quella ond' è costituito il Diplomatico Del resto l' istoria di Siena come quella di molte altre città italiche, suggeriva a prima giunta una spartizione principalissima, quella di Repubblica e quella di Stato Senese sotto il Principato, le quali, poi, divise secondo i respettivi uffici e cronologicamente ordinate, si ripartivano ciascheduna in tre sezioni, governativa, cioè, amministrativa e giudiciale In cotal modo poterono riunirsi alle proprie serie quei documenti che fin' allora erano rimasti separati nei diversi Archivi della Città.

Una collezione così grande di carte relative alla storia di una Città che tenne luogo distinto tra le repubbliche italiane, e che, perduta la sua autonomia, conservò nondimeno per lunga pezza i nomi e le forme dell' antico reggimento, è contenuta in sei ampie sale del predetto palazzo Piccolomini.

ARCHIVIO DIPLOMATICO

L' Archivio Diplomatico, quale oggi è, fu istituito dopo il 1858. Alle molte pergamene appartenenti al soppresso Archivio delle Riformagioni furono unite le moltissime dell' Archivio dei Contratti: in seguito ne vennero non poche dalla R. Prefettura, dall' Università, dall' Opera della Metropolitana e dalla Biblioteca del Comune, secondo il decreto de 24 dicembre 1776; varie provennero da archivi privati. Queste pergamene così riunite ascendono al numero di 29,920 e riconoscono dieci provenienze, essendo comprese in quella detta delle Riformagioni le pergamene che appartennero a diversi pubblici stabilimenti. La pergamena più antica dell' Archivio Diplomatico è del 29 dicembre 814; vi ne ha poi 50 del secolo XI, 167 del secolo XII, 10299 del secolo XIII. La più recente è del 4 Settembre 1806.

Vennero aggiunti al medesimo Archivio, come alla sede più congrua, tre grossi volumi membranacei in foglio detti i *Caleffi di S. Galgano* ossieno i Cartulari dell' antica Abbazia di quel nome, altri volumi simili in quarto contenenti la copia di contratti privati, e vari documenti scritti sulla carta venuti per lo più con le pergamene.

Questi documenti sono disposti per cronologia, e chiusi in armadi.

GOVERNO DELLA REPUBBLICA

(I documenti sono chiusi in armadi)

STATUTI.

Statuti e Riforme di Statuti del Comune di Siena, dal secolo XIII — N. 94 (*)

Gli Statuti compilati, fatti o riformati durante il secolo XIII sono in numero di 17.

(*) Questa numerazione sta a rappresentare una filza, un libro, un inserto di carte, o anche un sol documento.

Statuti di città, terre e castelli soggetti alla Repubblica, disposti per l'alfabeto dei luoghi. — N. 140

Capitoli di Sottomissioni, Leghe, Paci, ec.
Dal 1137 al 1576. — N. 108.

A capo di questa serie sono i così detti *Caleffi* o instrumentari della Repubblica, nei quali per ordine pubblico, e per la miglior conservazione, furono copiati privilegi imperiali, bolle papali, convenzioni con altri paesi e molti altri istrumenti relativi ai diritti ed obblighi della Repubblica senese. Il Caleffo detto dell'Assunta fu cominciato a scrivere nel settembre del 1334, e fu compiuto nel maggio del 1336. Contiene il documento più antico, cioè dell'anno 1137.

Consiglio Generale del Popolo, detto della Campana.

Fu il maggior consiglio della Repubblica, e in cui risiedeva la potestà suprema.

Libri di Deliberazioni, dal 1248 al 1555. — N. 251.
Bastardelli delle Deliberazioni, dal 1339 al 1550. — N. 65.
Carte di Corredo, dal 1521 al 1548. — N. 19.

Concistoro

Quel magistrato che in alcune altre repubbliche si diceva la Signoria, in Siena dimandavasi il Concistoro. Perciò sono in quest'Archivio le deliberazioni de' vari Governi che ressero la città, a cominciare dal 1318, quando già i Nove presiedevano alla cosa pubblica.

Libri di Deliberazioni, Proposte ec. dal 1338 al 1555. — N. 222.
Memoriali o Stracciafogli delle Deliberazioni, dal 1404 al 1476. — N. 130.
Memoriali di negozi vari del Concistoro, dal 1474 al 1555. — N. 26.
Scritture Concistoriali, dal 1301 al 1555. — N. 89.

Sono le Scritture Concistoriali una copiosissima raccolta di Documenti, che servono di corredo alle deliberazioni e agli altri affari del Concistoro.

Libri d'Entrata e Uscita, dal 1360 al 1554. — N. 27.

Stavano presso il Camarlingo del Concistoro, che vi descriveva l'entrata e l'uscita, non che assai altre cose concernenti il suo officio.

Carte di Corredo, dal 1306 al 1548. — N. 45.

Carteggio

Lettere missive. Minutari di Lettere, dal 1368 al 1555. — N. 173.
Responsive. Lettere originali e copiari, dal 1253 al 1555. — Filze N. 100.

Legazioni e Commissarie.

Elezioni, Istruzioni e Lettere agli Oratori, Relazioni degli Oratori, Registri di Lettere, dal 1300 al 1549. — N. 29.

Balìe Speciali, dal 1397 al 1556 — N. 95

Si eleggevano per un tempo e per un fine determinato. Fra i documenti di questa serie ricorderemo come più importanti le Deliberazioni dei dieci Conservatori della Libertà e dello Stato di Siena dal 1524 al 1548, e quelle del Capitano del Popolo e Reggimento della Repubblica, straordinaria Balìa eletta negli ultimi anni della Repubblica (1552-1556), a provvedere alle grandi necessità dello Stato

Carte di corredo — N. 4

Collegio di Balìa

Quando il magistrato supremo del Concistoro, o più spesso il Consiglio Generale del Popolo eleggeva alcuni cittadini per provvedere a una qualunque cosa, si diceva fare una Balìa. Esercitava quell'autorità che le era stata conferita dai consigli, con libertà grandissima in seguito, e sembra circa il 1403, divenne una magistratura permanente, diminuirono le attribuzioni, come il numero di coloro che la componevano

Libri di Deliberazioni, dal 1455 al 1557 — N. 113.
Lettere *missive e responsive* del 1431 al 1560. — N. 73
Libri delli *Apotizarum Baliae*, dal 1495 al 1556. — N. 47

Vi sono registrati, generalmente, mandati di pagamenti che dovevano farsi dal Magistrato della Biccherna.

Carte di Corredo, dal 1563 al 1552. — N. 15.

Tratte e Riseduti

Libri delle Tratte ec. dal 1243 al 1559 — N. 61
Libri dei Riseduti, dal 1371 al 1560 — N. 8.

Ufficio della Condotta, Camarlingo dei Casseri, Fortilizii ec.

Dal 1504 al 1555 — N. 84

Sono in quest'Archivio i Memoriali dell'Uffizio della Condotta, i Libri dei Camarlinghi dei casseri del Comune, e altre carte relative alle cose di guerra.

Amministrazione della Repubblica ritirata a Montalcino

Dal 1555 al 1560 — N. 7

ENTRATA E USCITA DELLA REPUBBLICA

Archivio delle Preste e Imposizioni

Dal 1219 al 1553. — N. 146

Oltre i dazi, facevano titolo d'Entrata alla Repubblica le preste o prestanze che si raccoglievano nella città e nel contado

Archivio della Lira
Dal 1315 al 1548. — N. 111

Misure e Stime dei Beni
Dal 1316 al 1318. — N. 95

Archivio dell' Estimo
Dal 1318 al 1320. — N. 145.

Denunzie dei Beni
Denunzie dei Beni dei Terzi di Città, San Martino e Camollia, e delle Masse, dal 1453 al 1548. — N. 101
Denunzie dei Beni di vari paesi del Dominio Senese, dal 1454 al 1551. — N. 20.

Biccherna.

Il Magistrato di Biccherna si componeva di un Camarlingo e di quattro cittadini che si chiamavano i Quattro Provveditori di Biccherna. Fino alla metà del secolo XIV fu Camarlingo di Biccherna un religioso dei Cistercensi; in seguito tenne quell'ufficio un secolare.

Avea questo Magistrato la cura delle pubbliche entrate e di tutta l'amministrazione della repubblica.

Libri di Entrata e Uscita dal 1226 al 1556. — N. 291.
Registri di Confessioni e Quietanze di pagamenti ec., detti *Misture di Biccherna*, dal 1276 al 1429. — N. 129.
Libri di Deliberazioni, di Giuramenti dei Sindaci ec., dal 1299 al 1556. — N. 71.
Bastardelli delle Deliberazioni, dal 1483 al 1556. — N. 34.
Registri, detti *Memoriali di Biccherna*, dal 1315 al 1495. — N. 107.
Libri di Debitori e Creditori della Biccherna, dal 1320 al 1524. — N. 7.
Libri dei pagamenti alle Signorie e agli Ufficiali del Comune, dei Castelli ec., denominati *Ufficiali*, dal 1321 al 1364. — N. 34.
Giornali di Biccherna, dal 1340 al 1543. — N. 6.
Filze di Processi fatti dinanzi ai Quattro Provveditori della Generale Biccherna ec., dal 1485 al 1557. — N. 22.
Carte di Corredo, dal 1222 al 1526. — N. 25.

Camera del Comune.
Registri di Entrata e Uscita, e Inventari degli oggetti esistenti nella Camera del Comune, relativi alle armi e munizioni.
Dal 1412 al 1490. — N. 11.

Archivio della Gabella
Libri di vendite della Gabella, di entrata delle Gabelle delle Porte, Registri dei compratori delle Gabelle del Comune.
Dal 1306 al 1553. — N. 11.

Gabella dei Contratti
Dal 1290 al 1555. — N. 360.

Dogana.

Registri di Tasse, di Debitori del Comune, e della città che del contado dal 1341 al 1555 — N. 59

Lupinori, dal 1545 al 1552 — N. 6

Carte di corredo. — N. 1.

Archivio dell' Abbondanza e Biado

Dal 1365 al 1556. — N. 115

Carte di corredo, dal 1516 al 1585. — N. 7.

Archivio dei Quattro Maestri del Sale.

Dal 1372 al 1556 — N. 91

Uffizio del Vino e Terratici

Dal 1456 al 1555 — N. 12.

Archivio dei Monti

Dal 1475 al 1555 — N. 22.

Monte di Pietà

Dal 1483 al 1515 — N. 5.

Dogana dei Paschi

Appartenevano alla Repubblica vaste possessioni nella Maremma, nelle quali scendevano a pascolo le greggia di paesi anche lontani, come dal Bolognese, dal Perugino ec. Chi usava questi paschi retribuiva al Comune una tassa che per i venuti di lontano era minore, a causa della gravezza in che essi incorrevano nel venire nella Maremma senese. Contuttociò la Repubblica ne traeva ingenti somme, e nello *Statuto dei Paschi* compilato nel 1418, a c. 1, si legge che « l'entrata di rendite « de' paschi era quella che gittava quasi maggior frutto all' utilità alla comunità et « singolari persone della città et contado di Siena »

Presiedevano alla Dogana dei Paschi nove cittadini detti gli *Ufficiali dei Paschi*, e un Camarlingo. Tra essi nove eleggevasi poi un capo Vergaro che abitava gran parte del verno in Maremma.

Registri delle filze del Bestiame, di Entrata e Uscita dei Paschi e del Capo Vergaro, di Deliberazioni degli Ufficiali dei Paschi, filze di atti

Dal 1483 al 1554. — N. 71.

MAGISTRATURE DELLA REPUBBLICA

Archivio del Potestà

Libri e filze di Atti Criminali e Civili, dal 1245 al 1553. — N. 315.

Archivio dell' Assessore o Collaterale del Potestà, detto poi *L' Ordinario*.

Libri e filze di Atti Civili, dal 1355 al 1555. — N. 367.

Archivio del Capitano di Giustizia

Libri e filze di Condanne, Sentenze ed Accuse, dal 1290 al 1555. — N. 186.

Curia del Campaio o del danno dato.
Dal 1360 al 1552 — N. 92.

Archivio del Maggior Sindaco o Giudice delle Appellazioni.
Dal 1339 al 1559 — N. 26.

Archivio del Magistrato dei Pupilli, o Curia del Placito.
Dal 1255 al 1555 — N. 252.

Archivio dei Regolatori e Statutari
Registri di Revisioni ai Camarlinghi del Comune, di Deliberazioni, Ordini e Decreti, Minutari di Lettere, dal 1362 al 1556 — N. 148
Bastardelli delle Deliberazioni, dal 1473 al 1556 — N. 63.
Filze di Atti Civili, dal 1445 al 1500 — N. 9

Cause Delegate e Compromissarie.
Dal 1552 al 1555 — N. 37

Archivio degli Ufficiali dei Cassieri
Dal 1413 al 1551 — N. 14

Archivio dei quattro Esecutori di Gabella
Dal 1422 al 1552 — N. 157

Archivio dei Nove Ufficiali di Guardia e Custodia
Dal 1480 al 1541 — N. 92.

Archivio dei Soprastanti alle Carceri
Dal 1394 al 1556 — N. 13.

Archivio del Consiglio di Giustizia, poi detto la Ruota
Dal 1500 al 1555. — N. 35.

Archivi delle Arti.

Non molti sono i documenti rimasti delle Università delle Arti senesi, alcune delle quali furono pur floridissime. Tra essi tengono precipuo luogo gli antichi Statuti, e nella più parte volgari, che costituiscono quasi integralmente questa importante serie di documenti.

Gli Archivi delle Arti, non ha guari riordinati, furono disposti secondo la Riforma che di esse fecesi nel 1363, nel modo che segue:

Arte de' Giudici e Notai
Dal 1738 al 1744. — N. 1.

Arte de' Ligrittieri e Pannilini
Dal 1595 al 1777. — N. 6

Arte della Seta.
Dal 1513 al 1776. — N. 11

Arte dei Pellicciai
Dal 1343 al 1775 — N. 1.

Arte degli Speziali
Dal 1318 al 1776 — N. 7.

Arte de' Barbieri
Dal 1359 al 1776 — N. 1

Arte degli Orafi e degli Argentieri
Dal 1361 al 1757 — N 4.
Arte de' Caranjuoli
Dal 1288 al 1772 — N. 3
Arte degli Osti e Albergatori
Dal 1335 al 1777 — N 3.
Arte de' Ritagilieri
Dal 1425 al 1426 — N 1
Arte de Legnaiuoli
Dal 1446 al 1777, — N 7
Arte della Pietra
Dal 1441 al 1576 — N 1
Arte de' Pittori
Dal 1367 al 1777 — N 2
Arte della Lana
Dal 1292 al 1776 — N 17
Arte de' Tintori
Dal 1670 al 1777 — N 2.
Arte de' Cerbolattari
Dal 1358 al 1639 — N 2.
Arte de' Cartai e Librai
Dal 1579 al 1690 — N 1
Arte de' Cuoiai e Calzolai
Dal 1300 al 1777 — N 7
Arte de' Coraiaoli e Pizzicaroli
Dal 1559 al 1740 — N 4.
Arte de' Merciai
Dal 1525 al 1777 — N 3.
Arte de' Farinaiuoli
Dal 1611 al 1695 — N 1
Arte del Fuoco, che comprende i *Fabbri grossi*, gli *Spadari*, gli *Agutari*, ec. sotto il nome di UNIVERSITA' DELLA MAGGIOR ARTE DEL FUOCO
Dal 1384 al 1777 — N 6
Arte de' Bastieri
Dal 1344 al 1771 — N 2.
Arte de' Vasai
Dal 1528 al 1762. — N. 1
Arte de' Fornai
Dal 1542 al 1777 — N 2
Arte de' Chiavari
Dal 1323 al 1414 — N 1
Arte de' Muratori
Dal 1496 al 1777 — N. 6

Carte di corredo agli Archivi delle Arti, dal 1385 al 1461 — N 2

ARCHIVI DELLE ARTI DELLA PROVINCIA

Arte de' Vasai di Asciano
Dal 1572 al 1573 — N. 1

Arte de' Cuoiai e Calzolai di Montalcino
Dal 1452 al 1621 — N. 2.

Arte de' Legnaiuoli di Montalcino 1564 — N. 1.

Arte de' Mercatanti di Montalcino
Dal 1575 al 1665. — N. 1

Arte della Lana di Radicondoli
Dal 1308 al 1421 — N. 1

Arte de' Calzolai di Sarteano
Dal 1521 al 1756. — N. 1

ARCHIVIO DEL TRIBUNALE O CORTE DI MERCANZIA

Statuti, Registri di Contratti, di Deliberazioni e Sentenze, Bastardelli delle Deliberazioni, Libri di Atti Civili, Filze di Atti
Dal 1342 al [1781 — N. 720

ARCHIVIO DELLO STUDIO O CASA DELLA SAPIENZA

Statuti, Registri di Deliberazioni del Rettore e dei Savi della Sapienza, Libri del Civile dei Rettori, Ordini relativi allo Studio
Dal 1473 al 1617 — N. 59

Collegio Medico.

Registri di Deliberazioni dei Lettori di Filosofia e Medicina, Registri di Atti dei Medici e Protomedici, di Visite alle Spezierie, di Matricole, ec., dal 1587 al 1848. — N. 45.

Amministrazione della Casa della Sapienza.

Libri di Entrata e Uscita, di Revisioni e di Allogagioni, Filze di Conti e Ricevute; di Mandati e fogli vari, dal 1571 al 1622. — N. 89.

ARCHIVI DI LUOGHI ECCLESIASTICI E DI OPERE PIE.

Casa della Misericordia.
Dal 1292 al 1399. — N. 46

Opera di S. Maria di Siena.
Dal 1334 al 1606 — N. 37

Compagnia di San Pietro Martire.
Dal 1570 al 1593 — N. 1

Monastero di San Casciano a Monte Scalari (Val d'Arno Superiore)
Dal 1392 al 1535 — N. 1

Spedale di S. Maria della Scala.
Dal 1429 al 1828 — N. 12.

Chiesa Canonica di S. Fedele a Paterno (nel Chianti)
Dal 1430 al 1455 — N. 1

Pieve di S. Gio. Battista. — Matrci di Battezzati.
Dal 1461 al 1648. — N. 100.
Compagnie di San Bastiano e Menzano.
Dal 1565 al 1650 — N. 1
Monastero della Madonna degli Angeli
Dal 1567 al 1782. — N. 5.
Congregazione del Sacro Chiodo, 1610. — N. 1
Compagnia di S. Girolamo.
Dal 1613 al 1656. — N. 1.
Congregazione de' sette Dolori della B. Vergine, 1650. — N. 1.
Deputazione per la Processione della Domenica in *Albis*.
Dal 1652 al 1784. — N. 5.
Compagnia della SS. Annunziata a Montieri.
Dal 1672 al 1762. — N. 1.
Mensa Arcivescovile di Siena.
Dal 1693 al 1825 — N. 3
Congregazione dei Padri e Fratelli di S. Giorgio.
Dal 1694 al 1700 — N. 2.
Abbadia di San Salvatore nel Monte Amiata.
Dal 1695 al 1755. — N. 3.
Ospizi per gli Orfani di Siena
Dal 1764 al 1805. — N. 4.
Compagnia della Madonna sotto lo Spedale.
Dal 1775 al 1779 — N. 1.
Mensa Vescovile di Chiusi e Pienza
Dal 1779 al 1841. — N. 1
Conservatorio delle Oblate di S. Orsola
Dal 1781 al 1782. — N. 2.
Abbazia, e Monistero.
Dal 1802 al 1805. — N. 1.
Spedale di Grosseto
Dal 1808 al 1825. — N. 1
Carte di Corredo — N. 15.

GOVERNO DELLO STATO DI SIENA SOTTO IL PRINCIPATO

(Parte Governativa)

Archivio del Luogotenente Generale

« Nella città e Stato di Siena risegga continuamente un Luogotenente o Go- « vernatore dell'una e dell'altro, e . . . procuri diligentemente che da tutti li Ma- « gistrati, Capitani, Officiali, Potestà, Vicarii, et altri deputati alli Offizii pubblici « si osservino la legge, si facci buona giustizia, et abbi finalmente quella e quanta « autorità ci parrà alla giornata . . . concedergli » (*Riforma del Governo della Città e Stato di Siena, ordinata da Cosimo I l'anno 1561.*

Affari Risoluti, Affari non Risoluti, Affari sospesi, Copialettere e Partecipazioni, Lettere responsive della Provincia Senese
Dal 1568 al 1808. — N. 624.

Archivio dell' Auditor Generale o della Consulta

Componevano la Consulta del Governo l'Auditor Generale, l'Auditore Fiscale e il Depositario. Capo di essa era il Luogotenente o Governatore.

Ordini diversi dell' Auditor Generale, Lettere Missive, Lettere Responsive.
Dal 1565 al 1802. — N. 219.

Rescritti e Ordini Sovrani

Formano un Archivio assai importante, che si connette con quello del Luogotenente e della Consulta.
Dal 1560 al 1808. — N. 215.

Magistrato Supremo del Concistoro

Si componeva del Capitano di Popolo e di otto cittadini, detti gli Eccelsi Priori. Nel Concistoro pieno intervenivano anche i tre Gonfalonieri ed i quattro Consiglieri del Capitano predetto. Il Capitano teneva in Concistoro il primo posto. Per la riforme di Pietro Leopoldo I, il Concistoro succedette a varie Magistrature Giudiziali soppresse, come all' Ordinario, al Giudice dei Popoli ec.
Dal 1556 al 1806. — N. 358.

Consiglio Generale, detto anche Consiglio Grande

Era particolar cura di questo Consiglio eleggere a' debiti tempi la Signoria e Concistoro, i quattro Consiglieri del Capitano di Popolo, gli altri Magistrati della Città, i Potestà e Vicari dello Stato ec. Giudicava anche sulle regalie dell' eredità paterne. I cittadini che componevano questo Consiglio erano eletti dal Principe; l'ufficio loro durava a vita. Interveniva nelle Adunanze del Consiglio, e vi teneva il primo posto, il Governatore.

Libri di Deliberazioni, Bastardelli delle Deliberazioni
Dal 1560 al 1808. — N. 57.

Collegio di Balia

Dal numero dei Consiglieri si eleggevano dal Principe venti cittadini, per distribuzione de' Monti, ed erano gli Officiali di Balia. Rimanevano in officio un anno. Erano i Consiglieri del Governatore, ed avevano autorità di mandare Ambasciatori al Principe, Commissari per lo Stato; di decretare le spese ordinarie della città, e stabilire tutto che stimavano essere a bene della città e dello Stato.

Deliberazioni, Bandi e Decreti, Suppliche e Rescritti, Informazioni e Partecipazioni, Lettere Missive, Lettere Responsive, Libri di Tasse, Balie speciali
Dal 1555 al 1786. — N. 254.

Nobilta' e Riseduti

Memorie di varie famiglie nobili Senesi; Attestati, Notizie e Provenze di Nobiltà; Registri di Risieduti nel Concistoro
Dal 1555 al 1842. — N. 55

MAGISTRATURE E UFFIZI DEL PRINCIPATO

(Parte Amministrativa)

Archivio dell' Estimo
Dal 1668 al 1790 — N. 114

Archivio della Biccherna
Libri di Deliberazioni, delle Puntature, di Entrata e Uscita, Filze di Atti.
Dal 1556 al 1792 — N. 68.

Archivio dei Quattro Conservatori dello Stato
Il Magistrato dei Conservatori, istituito dal Duca Cosimo I, era composto di quattro cittadini. « Loro particolar cura era di attender con ogni diligenza e stu« dio al servizio, comodo et utile di tutte le Comunità dello Stato, procurar che « i beni delle Comunità si preservassero, fossero bene e diligentemente e fedel« mente governati et amministrati ..., che d'anno in anno si rivedessero i « conti de l'amministrazioni ..., eseguendo insomma i suddetti quattro in« torno a ciò et a benefizio de le dette Comunità tutto quello che giudicassero « convenirsi, come difensori e padri d'esse Comunità » (*Riforma cit. del Gov della Città e S. di Siena*)

I Conservatori ebbero ancora giurisdizione civile e in alcune cause private. Soppressi nel 1786, succedette loro l' Uffizio Generale delle Comunità.

Libri di Deliberazioni e Lettere, dal 1561 al 1786. — N. 442.
Rescritti per affari diversi dello Stato Senese, dal 1561 al 1780. — N. 204
Lettere dello Stato Senese ai Conservatori — N. 64
Informazioni di affari, dal 1643 al 1786 — N. 108
Libri di Cassa per l' amministrazione dei Conservatori, dal 1633 al 1790 — N. 63
Libri di Entrata e Uscita dei Debitori alla Cassa, dal 1703 al 1780 — N. 19.
Bilanci di Entrata e Uscita, dal 1633 al 1702. — N. 23.
Libri di Entrata e Uscita generale, di Tasse per le strade, Bilanci di Luoghi pii, dal 1659 al 1791. — N. 35.
Bastardelli di Entrata e Uscita, dal 1633 al 1760. — N. 50.
Filze di Ricevute, Mandati, Decreti e Recapiti di varie amministrazioni, dal 1564 al 1786 — N. 71.
Approvazioni di spese Consuntative, e Ricevute di diverse Comunità, dal 1648 al 1778. — N. 33

Libri d' Istrumenti, Contratti, Rogiti e Scritture diverse, dal 1581 al 1809 — N. 67
Filze di Processi vari, dal 1675 al 1783. — N. 80
Carte varie relative alle Acque e Strade dal 1745 al 1775. — N. 14
Carte di Corredo, dal 1561 al 1795 — N. 72.

Uffizio Generale delle Comunita'
Dal 1786 al 1814 — N. 386.

Camera di Soprintendenza Comunitativa
Dal 1814 al 1848. — N. 59.

Magistrato di Dogana
Libri di cerche, Tasse e Decreti, dal 1559 al 1775. — N. 90
Libri di Deliberazioni, dal 1565 al 1777 — N. 59
Filze di Rescritti, dal 1665 al 1800 — N. 56
Scritture diverse, dal 1637 al 1809 — N. 50
Libri della Deputazione sopra la nuova Imposta (1645), dal 1646 al 1649 — N. 30.
Libri delle Stime e Rendite di Grano e Vino, dal 1667 al 1680 — N. 42.

Ferdinando II con Rescritti del 23 Novembre e 30 Dicembre 1645 ordinò una nuova imposta per lo Stato Senese. La Deputazione sopra ciò eletta dalla Balia avea residenza in Dogana, e il Cancelliere di Dogana era Cancelliere anche di essa Deputazione. La governavano ordini speciali, e in molta parte li stessi Regolamenti della Dogana.

Archivio della Gabella de' Contratti
Il Procuratore della Gabella de Contratti risedeva in Dogana Stava presso di un Notaro che era Cancelliere di Dogana.

Registri delle Gabelle de' Contratti, Libri delle Stime per le Gabelle, Inventari, Libri d' Amministrazione dell' ufficio
Dal 1555 al 1815. — N. 388

Magistrato delle Strade e Acque.
La componevano otto cittadini proposti dalla Balia ed approvati dal Governo. Erano eletti per distribuzione di Monte, e rimanevano in ufficio un anno Nel 1780 succedette loro il Magistrato de' Conservatori e a questo, nel 1814 la Camera di Soprintendenza Comunitativa, la quale, istituito in Firenze nel 1825 il Dipartimento di Acque Strade, conservò anche su queste le attribuzioni che aveva, ma con dipendenza dal predetto Dipartimento.

Filze di carte varie contenenti affari di Acque e Strade, Libri di spese per lavori fatti a varie Strade, per arginatura di fiumi, fosse, ec
Dal 1555 al 1789. — N. 116

Magistrato dell' Abbondanza
Dal 1556 al 1795 — N. 31

Magistrato del Sale e Grascia
Libri di Deliberazioni e Decreti de' Quattro Maestri del Sale; Libri vari appartenenti all' ufficio della Grascia, Rescritti e Ordini
Dal 1558 al 1826 — N. 104

Uffizio del Tino e Terratici
Dal 1556 al 1561 — N. 5

Magistrato dei Paschi
Libri di Deliberazioni, dal 1556 al 1775. — N. 11.
Libri d' Invenzioni e d' Intignie, dal 1560 al 1575 — N. 12
Bilanci per le Fide, dal 1572 al 1741 — N. 164
Libri delle Fide, dal 1769 al 1778 — N. 10
Suppliche e Rescritti, dal 1579 al 1777. — N. 54
Decreti dell' Uffizio dei Paschi, dal 1635 al 1740 — N. 10
Filze di Processi, dal 1560 al 1793. — N. 60

Deputazione delle Collette Universali.
La Deputazione delle Collette Universali era composta de' tre Ministri della Consulta e di quattro Gentiluomini eletti ad arbitrio del Principe
Dal 1637 al 1748 — N. 12.

Carte di Corredo a più Archivi Amministrativi del Principato
Dal 1560 al 1826 — N. 65

MAGISTRATURE E UFFIZI DEL PRINCIPATO

(Parte Giudiciale)

Archivio del Capitano di Giustizia.
Spettavano al Capitano di Giustizia le cause criminali, e l' ufficio suo era stimato tanto onorevole che, quando fosse uno della Signoria, teneva in essa il terzo luogo Per decreto di Pietro Leopoldo del 28 Ottobre 1777, il Tribunale del Capitano di Giustizia fu composto di due Maestri forestieri, uno detto l' Auditor Fiscale, l' altro il Vicario, di tre Cancellieri e due Coadiutori, e fu chiamato *Tribunale di Giustizia*
Dal 1555 al 1808. — N. 174.

Archivio del Giudice Ordinario delle Cause Civili e dei Danni Dati
Libri di Atti civili e Lettere, dal 1556 al 1797 — N. 152
Libri d' Istanze e Decisioni, dal 1558 al 1784 — N. 14

Filze di Atti Civili, dal 1556 al 1776 — N. 1323
Carte dei Danni dati, dal 1556 al 1587 — N. 103.

Al Giudice Ordinario soppresso nel 1777, fu sostituito il Magistrato Supremo del Concistoro.

Magistrato dei Pupilli e delle Vedove

Questo Magistrato in antico detto anche del Piacito, si componeva di quattro Gentiluomini per distribuzione di Monte, proposti ogni anno dalla Balìa; dovevano essere ammogliati. Giudice del Piacito era l'Ordinario. Questo Magistrato durò fino al 1783, nel qual anno con decreto de' 14 Agosto gli succedette il Concistoro.

Dal 1555 al 1783. — N. 1143.

Archivio degli Esecutori di Gabella

Dal 1556 al 1780 — N. 334

Magistrato de' Regolatori

Giudicava le cause non superiori alle cento lire, e quelle tutte di mezzeria, ed aveva giurisdizione privativa civile sopra gli ebrei, ad eccezione dei Pupilli e delle Vedove, sui Bargelli, la famiglia del Pubblico Palazzo ec. Dinanzi ai Regolatori si faceva il sindacato dei Capitani, Potestà e Vicari di tutto lo Stato dopo compiuto l'ufficio loro. Assessore de' Regolatori era il Giudice dei Pupilli.

Questo Magistrato che si formava di quattro Gentiluomini per distribuzione di Monte ogni anno, e che aveva anche la cura del pubblico Archivio, succedette al Magistrato del Sale e Gascia e al Tribunale di Mercanzia, soppressi da Pietro Leopoldo. Nel 1784 fu abolito.

Libri di Deliberazioni, del Civile, dell'Annona, Libri spettanti alla Conservazione del Pubblico Archivio

Dal 1556 al 1784. — N. 544.

Archivio del Consiglio di Giustizia o Ruota

Dal 1556 al 1810 N. 110

Archivio delle Cause Delegate

Dal 1557 al 1807. — N. 13.

Ufficiali delle Confische

Dal 1562 al 1595. — N. 2.

Processi vari raccolti da più Tribunali.

Costituiscono due serie, una delle quali detta de' *Processi Sbandati*, l'altra dei *Processi Calendati*. Furono raccolti e cronologicamente ordinati dopo la riforma di Pietro Leopoldo. Hanno indici per nome o per cognome. La più parte dei Processi del Concistoro, dopo che, come vedemmo, succedette ad alcune Magistrature, è contenuta nella serie dei Calendati.

Dal 1690 al 1808. — N. 602.

Auditore del Governo

Dal 1814 al 1818 — N. 5.

ARCHIVIO DEL GOVERNO FRANCESE

Prefettura del Dipartimento dell'Ombrone (1808 - 1812)

Affari e Lettere dei *Maires* al Prefetto, Suppliche e Decreti diversi — N. 51.

Divisione dell' Interno.

Assemblee Cantonali, Passaporti, Provvisioni e Nomine d'impiegati, Ordini e Istruzioni — N. 39.

Divisione di Polizia.

Rapporti al Prefetto, Registri di Condannati e Detenuti, Spese di Giustizia, Regolamenti vari di Polizia. — N. 32.

Divisione delle Finanze.

Carte relative al Tesoro pubblico ed alle Commissioni Amministrative, Ministeriali Lettere diverse, Feste pubbliche, Notificazioni e Mandati, Amministrazione Comunale del Dipartimento dell' Ombrone e del Mediterraneo, Lettere varie, Note di spese amministrative, Versamenti e Contributi diretti. — N. 58.

Rendimenti di Conti dei Redditi Comunitativi, e dei Percettori delle Contribuzioni dirette di varie Comunità. — N. 75.

Bilanci dei Dipartimenti di Siena, Montepulciano e Grosseto. — N. 41.

Divisione della Guerra.

Lettere diverse al Prefetto, Note di Coscritti, Forniture, Ordini Imperiali e Lettere varie. — N. 34.

Divisione del Registro e Demanio.

Libri vari di Contribuzioni, di Spese, di Ordini e Istruzioni e di Corrispondenza, carte relative alla soppressione di Corporazioni religiose, ai Creditori Demaniali, ai Benefizi vacanti ec. — N. 307.

Consiglio di Prefettura.

Decreti e Affari diversi. — N. 3.

Sotto Prefettura. (1812 - 1814)

Lettere e Affari diversi dei *Maires* al Sotto Prefetto. — N. 16.

Carte di Corredo all' Archivio Francese. — N. 186.

Magistrature Giudiciali (1808 - 1814)

Giudice di Pace. — N. 20.

Tribunale di Prima Istanza. — N. 56.

Tribunale di Commercio — N. 12.

Uffizio del Registro e Demanio di Rapolano
Registri e Filze varie, dal 1808 al 1814. — N. 73.
Auditore del Governo, dal 1814 al 1819. — N. 5.

Governo Provvisorio (Dal 3 Febbraio al 30 Giugno 1814)
Rapporti di Polizia, Provvisioni e Nomine d' Impiegati Decreti e Affari diversi — N. 5.

GIUSDICENTI DELLA PROVINCIA

Di questa copiosissima serie di carte, che si va opportunamente disponendo, si offre intanto la nota che appresso.

Abbadia San Salvatore. — Atti Civili e Pupillari, dal 1562 al 1808
Arcidosso. — Id., dal 1568 al 1784
Armajolo. — Id., dal 1507 al 1699
Asinalunga. — Id., dal 1243 al 1808
Asciano. — Id., dal 1579 al 1808.
Batignano. — Id., dal 1563 al 1784
Belforte. — Id., dal 1509 al 1702.
Boccheggiano. — Id., dal 1772 al 1808
Buonconvento. — Id., dal 1535 al 1808.
Camigliano. — Id., dal 1562 al 1667
Campagnatico. — Id., dal 1629 al 1646.
Campiglia d' Orcia. — Id., dal 1565 al 1740
Camporsevoli. — Id., dal 1704 al 1788
Cana. — Id., dal 1570 al 1724.
Capalbio. — Id., dal 1574 al 1689
Casole. — Id., dal 1515 al 1808
Castell' Azzara. — Id., dal 1515 al 1778.
Castel Muzio. — Id., dal 1574 al 1697
Castel Nuovo dell' Abate. — Id., dal 1570 al 1706
Castel Nuovo Berardenga. — Id., dal 1577 al 1808.
Castel del Piano. — Id., dal 1575 al 1784
Castiglione della Pescaia. — Id., dal 1775 al 1764
Castiglioncello del Trinoro. — Id., dal 1576 al 1784
Celle. — Id., dal 1568 al 1714.
Cetona. — Id., dal 1773 al 1808
Chianciano. — Id., dal 1575 al 1808.
Chiusdino. — Id., dal 1598 al 1808

Chiusi. — Atti Civili e Famillari, dal 1561 al 1808
Chiusurre. — Id, dal 1567 al 1699
Cinigiano. — Id., dal 1578 al 1785
Civitella. — Id, dal 1536 al 1611
Colonna. — Id, dal 1561 al 1722
Contignano. — Id., dal 1590 al 1671
Farnetella. — Id., dal 1570 al 1699
Fighine. — Id., dal 1567 al 1802.
Gavorrano. — Id., dal 1572 al 1785
Gerfalco — Id, dal 1575 al 1808.
Giuncarico — Id, dal 1561 al 1750
Grosseto — Id, dal 1775 al 1781
Iesa. — Id, dal 1571 al 1619
Istia. — Id., dal 1562 al 1702.
Magliano — Id, dal 1774 al 1784
Manciano e Montemerano. — Id, dal 1528 al 1781
Massa. — Id, dal 1537 al 1783
Monsano — Id., dal 1592 al 1567
Montalcino. — Id dal 1562 al 1808
Montalcinello — Id, dal 1577 al 1798
Montecano — Id, dal 1580 al 1711
Monte Follonica. — Id, dal 1597 al 1767
Monte Giovi — Id, dal 1563 al 1782
Monte Guidi — Id, dal 1590 al 1681.
Monte Latrone. — Id., dal 1570 al 1767.
Monte Massi e Rocca Federighi. — Id, dal 1580 al 1781
Monte Nero — Id, dal 1566 al 1744
Montepescali — Id., dal 1569 al 1787
Monteriggioni — Id, dal 1558 al 1779
Monterotondo — Id, dal 1564 al 1784
Monte S Marie — Id, dal 1566 al 1704
Monticello — Id., dal 1575 al 1746
Monticchiello — Id, dal 1574 al 1747
Monticiano e Castel d' Elci — Id, dal 1576 al 1808.
Montieri — Id, dal 1505 al 1808
Montisi. — Id., dal 1587 al 1787
Mont' Orgiali — Id, dal 1526 al 1787
Montorsaio. — Id, dal 1421 al 1749.
Murlo a Vescovado. — Id, dal 1559 al 1747
Paganico — Id, dal 1570 al 1629
Pari — Id, dal 1570 al 1782.
Pereta. — Id, dal 1580 al 1774
Petroio. — Id, dal 1567 al 1719
Pian Castagnaio. — Id, dal 1550 al 1808.
Pienza. — Id, dal 1650 al 1808

Pitigliano — Atti Civili e Pupillari, dal 1775 al 1782.
Poggio S. Cecilia — Id, dal 1587 al 1750
Prata — Id, dal 1550 al 1782.
Radicofani, che comprende i feudi di Fighine, Camporsevoli e
Castiglioncello del Trinoro. — Id, dal 1561 al 1808
Radicondoli — Id., dal 1580 al 1808.
Rapolano. — Id, dal 1570 al 1808.
Ravi — Id., dal 1567 al 1770
Rigomagno — Id., dal 1574 al 1788.
Rocca Albegna. — Id, dal 1625 al 1782.
Rocca d' Orcia. — Id, dal 1584 al 1699
Rocca Strada. — Id., dal 1562 al 1648
Rocchette — Id, dal 1569 al 1784
San Casciano de' Bagni. — Id., dal 1610 al 1808
San Quirico — Id, dal 1568 al 1808
San Prugnano — Id, dal 1509 al 1784
Santa Fiora. — Id, dal 1400 al 1780
Sant' Angelo in Colle — Id., dal 1565 al 1685
Sarteano. — Id., dal 1775 al 1808
Sasso — Id., dal 1569 al 1708
Sasso Fortino — Id., dal 1580 al 1748
Saturna e Triana. — Id, dal 1571 al 1784
Scansano — Id, dal 1775 al 1785
Scrofiano — Id, dal 1597 al 1787
Seggiano. — Id, dal 1580 al 1743.
Serre di Rapolano. — Id, dal 1580 al 1698
Sorano. — Id, dal 1775 al 1782.
Sovicille — Id, dal 1568 al 1808
Tatti — Id, dal 1492 al 1749
Tarniella — Id, dal 1570 al 1677
Torrita — Id, dal 1555 al 1808.
Travale — Id, dal 1600 al 1748
Trequanda — Id., dal 1560 al 1775